Ente acque della Sardegna

Allegato A.3

Servizio di vigilanza presso le dighe e gli impianti dell’Ente acque della Sardegna

DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

SPECIFICHE TECNICHE

LOTTO 3

DIGA DI MEDAU ZIRIMILIS

Articolo 1 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE SOGGETTE A VIGILANZA

Le opere e i luoghi soggetti alla vigilanza armata presso la diga di Medau Zirimilis (diga principale), Carru Segau (diga secondaria) e la traversa Sa Schina de Sa Stoia, ricadenti nella provincia di Cagliari nel comune di Siliqua, sono riportati nel seguente elenco:

a) Strada di accesso alla diga di Medau Zirimilis e alla diga di Carru Segau (dalla S.S. 293);

b) Strada di accesso al piede della diga di Medau Zirimilis dalla S.S. 293 e dal coronamento in spalla destra;

c) Strada di accesso alla traversa di Sa Schina de Sa Stoia (dalla S.S. 293);

d) Cabine elettriche MT/BT e cabine gruppi elettrogeni situate:
   - per la diga di Medau Zirimilis in prossimità del pozzo discendente di accesso alla camera di manovra in corrispondenza del coronamento della diga in spalla sinistra;
   - per la diga di Carru Segau in corrispondenza dell’incrocio tra strada di accesso principale (dalla S.S.293) e coronamento diga;
   - per la traversa di Sa Schina de Sa Stoia in prossimità della camera di manovra e della stessa traversa;

e) Casa di guardia della diga di Medau Zirimilis, edifici di accesso al cunicolo della diga di Medau Zirimilis, camera di manovra della traversa di Sa Schina de Sa Stoia, foresteria e piazzali;

f) Coronamento diga di Medau Zirimilis, coronamento diga di Carru Segau e coronamento della traversa di Sa Schina de Sa Stoia;

g) Scarico di fondo - camera di manovra della diga di Medau Zirimilis e della traversa di Sa Schina de Sa Stoia;

h) Opera di presa della diga di Medau Zirimilis e della Traversa di Sa Schina de Sa Stoia;

i) Piede di valle della diga e pozzetti di raccolta dei drenaggi;

j) Aree di pertinenza della diga in genere (piazzali, strade di servizio interne per l’accesso area a valle della diga).

Articolo 2 - ORARIO VIGILANZA

L’orario di vigilanza è stabilito come segue:

- dal lunedì al venerdì, con esclusione del mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
- mercoledì: dalle ore 16.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
- sabato, domenica e festivi: 24 / 24 ore;

Gli addetti alla vigilanza dovranno passarsi regolari consegne all'inizio e al termine dell'orario di servizio presso la casa di guardia, attestando nel contempo l’avvenuta esecuzione del servizio su tutte le opere e secondo le modalità stabilite dal contratto, mediante apposizione di firma e indicazione dell'orario sull’apposito registro fornito dalla ditta secondo quanto disposto nell’art. 4 del disciplinare – Parte Generale.

Articolo 3 - MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO

Sulla base dell’orario di vigilanza indicato al precedente art. 2 resta stabilito in **6.950 ore** il monte ore complessivo annuo presunto per l’espletamento del servizio. Resta inteso che nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria nel caso in cui il numero di ore complessivo annuo dovesse risultare inferiore al monte ore presunto.

Articolo 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4a) Generalità

L’espletamento del servizio è regolamentato nelle sue linee generali dall’art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale – Parte Generale.

4b) Specifiche particolari

Per quanto riguarda la vigilanza delle dighe principale e secondarie e delle opere annesse, della centrale di sollevamento a valle diga e delle strade d’accesso e di servizio interne la guardia giurata dovrà percorre con le modalità richiamate all’art. 5 del Disciplinare - Parte generale, il seguente itinerario:

- casa di guardia, diga principale di Medau Zirimilis con il suo coronamento e gli edifici di accesso al cunicolo, pozzo discendente di accesso alla camera di manovra in corrispondenza del coronamento della diga in spalla sinistra, cabina elettrica MT/BT e cabina gruppo elettrogeno, scarico di superficie, diga secondaria di Carru Segau con il suo coronamento, cabina elettrica MT/BT e gruppo elettrogeno, strada di accesso alle 2 dighe sino al bivio della strada S.S. 293, strada di accesso alla traversa di Sa Schina de Sa Stoia, traversa di Sa Schina de Sa Stoia, camera di manovra di Sa Schina de Sa Stoia, cabina elettrica MT/BT di Sa Schina de Sa Stoia, strada di accesso al piede della diga di Medau Zirimilis dalla S.S. 293, piede di valle della diga e pozzetti di raccolta dei drenaggi, strada di accesso dal piede della diga sino al coronamento in spalla destra della diga di Medau Zirimilis, rientro in casa di guardia.

La guardia giurata dovrà effettuare, durante l’espletamento del servizio le seguenti attività di controllo e di supporto al personale in forza all’impianto:

- sorveglianza delle sponde del lago e dello specchio d’acqua dell’invaso nelle aree di pertinenza più prossime allo sbarramento, rilevando eventuali presenze umane o di imbarcazioni elo natanti di qualunque genere non autorizzati;
- verifica ormeggio barca di servizio;
- verifica del regolare funzionamento degli impianti di illuminazione, sia esterni, (coronamenti dighe principale di Medau Zirimilis e secondaria di Carru Segau e della traversa di Sa Schina de Sa Stoia, strada d’accesso alle 2 dighe e alla traversa e di servizio, piazzali etc.) realizzati con comando crepuscolare, che interni (casa di guardia diga, cunicoli di ispezione diga, camere di manovra, cabine elettriche e cabine gruppi elettrogeni);
- verifica dei quadri elettrici situati nelle cabine MT/BT e gruppi elettrogeni e dei quadri elettrici ed elettro-idraulici e di automazione situati nelle cabine di comando degli scarichi in genere, al fine del riscontro di eventuali spie di allarme o avaria in genere;

- verifica dei collegamenti telefonici e ponti radio.

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all’art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale.

Inoltre la guardia giurata dovrà effettuare:

- il rilievo alle ore 7.00 e trascrizione, su apposito registro, della quota del lago;
- il rilievo, in occasione di eventi meteorologici eccezionali (piene) che comportano rapidi incrementi dell’invaso, delle quote del lago e della piovosità agli intervalli temporali richiesti dai funzionari dell’Ente preposti alla gestione di tali evenienze. Sarà cura della guardia giurata trascrivere e comunicare a richiesta tali dati.

Per quanto riguarda la vigilanza delle aree di cui all’art. 1 la guardia giurata dovrà compiere servizio di ronda sia ordinario che straordinario.

La guardia giurata dovrà effettuare servizio di **ronda ordinario** secondo questo programma: ronda notturna e diurna con 2 ronde durante i giorni feriali e 3 ronde durante i giorni di Sabato, Domenica e festivi.

La guardia giurata dovrà effettuare servizio di **ronda straordinario**, in pronto-intervento, (per chiamata telefonica dei funzionari dell’ente preposti alla gestione del presente contratto di vigilanza), in un tempo massimo di 15 minuti.

La guardia giurata dovrà percorrere con le modalità richiamate all’art. 5 del Disciplinare - Parte generale, l’itinerario sopra specificato nel presente punto 4b).

La guardia giurata dovrà effettuare, durante l’espletamento del servizio di ronda le seguenti attività di controllo:

- verifica integrità recinzioni dell’area di pertinenza delle dighe e degli impianti sopra citati;
- verifica dell’impianto di illuminazione esterna dei piazzali ed interno alla cabina di manovra;
- verifica del regolare funzionamento del quadro elettrico in cabina.

Per ogni visita ispettiva, la guardia in servizio apporrà il proprio visto e l’orario sul registro secondario (fornito dalla ditta aggiudicataria).

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all’art. 5 del disciplinare – Parte Generale.